









La gestione del rischio nella PAC 2023/2027 misure attive e misure passive

Emilia Piemontese

Dirigente Generale Direzione per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Basilicata











Il crescente rischio climatico e meteorologico e l'insorgenza di problemi sanitari come fitopatie ed epizoozie mettono a repentaglio le produzioni agricole e zootecniche per le quali si rende necessario disporre di misure di prevenzione o mitigazione e, nel caso del verificarsi di eventi avversi o catastrofali, anche di natura biotica, il ripristino del potenziale agricolo.

Inoltre, a causa dei mutamenti climatici e del presentarsi di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza, l'agricoltura è soggetta a crisi e rischi dovuti a fattori ambientali sui quali gli agricoltori non possono esercitare nessun genere di controllo.

Tenendo conto che in alcuni contesti territoriali i tradizionali sistemi di gestione del rischio non riescono a supportare l'agricoltore in maniera efficiente, vi è la necessità di garantire l'interoperabilità di tutti gli strumenti di difesa attiva e passiva, al fine di favorire l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico ed aumentare la capacità di intervento nel potenziale risarcitorio, a favore delle aziende agricole













BASILICATA V INTERVENTI V GOVERNANCE V BANDI NEW

NEWS COMUNICAZIONE

CONTATTI

gli strumenti attivabili nell'ambito del CSR

SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Home / Interventi / SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo











Al fine di assicurare il mantenimento dei redditi alle aziende agricole e la resilienza economica delle stesse, accanto agli interventi di gestione del rischio che saranno attivati a livello nazionale, risulta opportuno incentivare sistemi di prevenzione attivi, nonché di ripristino del potenziale agricolo danneggiato, che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.

In tale contesto, l'intervento SR D06 è suddiviso in due distinte azioni attivabili:

- AZIONE 1 Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico (di prossima pubblicazione)
- AZIONE 2 Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizoozie -













DOTAZIONE FINANZIARIA:

€ 5.149.615 spesa pubblica € 2.600.555 FEASR

Pianificazione bandi



primo semestre 2024













BENEFICIARI

- ✓ Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
- Enti pubblici

TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale con intensità dell'aiuto pari al:

- 80% dei costi sostenuti per l'azione 1
- 90% dei costi sostenuti per l'azione 2

Consentito il pagamento di un anticipo al massimo pari al 50% del contributo concesso











PROGRAMMAZIONE 2014/2020



MISURA 5

RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÁ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE

Bandi attivati:

2018 - Misura 5.2

2020 - Misura 5.1

2020 - Misura 5.2

2022 - Misura 5.2

2023 - Misura 5.1

2024 – In corso di adozione un ulteriore bando a valere sulla Misura 5.2

erogati € 5.640.894











Misura 5 – sottomisura 5.1 (2020)

- ✓ dotazione finanziaria € 3.700.000
- ✓ spesa erogata € 645.665
- √ beneficiari n.126
- ✓ forma ed intensità dell'aiuto 80% € 15.000



STRUTTURE DI PREVENZIONE DEI DANNI DA PROBABILI CALAMITA'



Misura 5 – sottomisura 5.1 (2023)

- √ dotazione finanziaria € 2.800.000
- √ totale richiesto € 4.989.191
- ✓ istanze pervenute n.135
- ✓ forma ed intensità dell'aiuto 80% € 40.000











RIPRISTINO DI STRUTTURE DANNEGGIATE DA CALAMITA'

Misura 5 – sottomisura 5.2 (2018) eccesso di neve e gelo

- ✓ dotazione finanziaria € 6.000.000
- ✓ Importo ammesso € 4.845.022
- ✓ spesa erogata € 4.070.799
- √ beneficiari n. 114
- √ forma ed intensità dell'aiuto 100% € 70.000

Misura 5 – sottomisura 5.2 (2020) brucellosi bovina

- ✓ dotazione finanziaria € 500.000
- ✓ Importo ammesso € 360.917
- ✓ spesa erogata € 326.967
- ✓ beneficiari n. 4
- √ forma ed intensità dell'aiuto 100%

Misura 5 – sottomisura 5.2 (2022) grandinata e piogge persistenti

- ✓ dotazione finanziaria € 2.000.000
- ✓ Importo ammesso € 1.414.521
- ✓ spesa erogata € 597.462
- ✓ beneficiari n. 61
- ✓ forma ed intensità dell'aiuto 100% € 25.000

In corso di adozione un ulteriore bando Misura 5 – Sottomisura 5.2 per ripristino del potenziale produttivo a seguito della calamità causata dalla PERONOSPORA (D.L. n. 104/2023 con modifiche, nella Legge di conv. del 09.10.2023, n. 136, pubblicata nella G.U. del 09.10.2023, n. 236, entrando in vigore il 10.10.2023)











Alcune considerazioni ed interventi/azioni da implementare per incentivare il ricorso a sistemi di prevenzione e difesa attiva:

- ✓ adeguamento del timing degli interventi e delle misure di sostegno ammesse;
- √ aumento dell'intensità dell'aiuto concesso;
- ✓ ammissibilità di investimenti per l'innovazione quali sistemi di monitoraggio, irrigazione, rilevamento meteoclimatico satellitare;
- ✓ nei criteri di selezione/premialità si potrebbero indicare delle colture e varietà maggiormente resistenti e con maggiore vocazionalità sul territorio, dunque meno vulnerabili;
- ✓ prevedere nei bandi criteri di selezione/premialità il ricorso da parte dell'impresa agricola a polizze assicurative o coperture mutualistiche;











Sostegno per l'utilizzo di servizi di consulenza ed assistenza alla gestione delle aziende agricole

In corso di adozione un ulteriore bando Misura 2 - Sottomisura 2.1- sostegno alle imprese allo scopo di aiutarle ad avvalersi dei servizi di consulenza

Gli interventi sui servizi di consulenza rivestono un'importanza strategica non solo ai fini del conseguimento degli obiettivi dello Sviluppo rurale ma anche per supportare le scelte imprenditoriali per la difesa del potenziale produttivo e per il miglioramento delle prestazioni economiche, climatiche e ambientali della propria azienda.

Dotazione finanziaria 2 M€











CONOSCENZA - SRH Scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione

3 gli interventi del CSR Basilicata 2023-27 che favoriscono lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione (AKIS - Agricultural Knowledge and Innovation System):

SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza

L'intervento finanzia i servizi di consulenza aziendale su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali ed a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo; I servizi di consulenza possono prevedere anche attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad esempio analisi chimico-fisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, piattaforme digitali di servizio, ecc.).

SRH04 - Azioni di informazione

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione. L'intervento si realizza attraverso iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

SRH05 – Azioni dimostrative per il settore agricolo/forestale e i territori rurali

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.).











COOPERAZIONE - SRG cooperazione favorire la cooperazione e lo sviluppo locale

SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

L'intervento favorisce lo sviluppo dell'innovazione, di prodotto, di processo, di modelli organizzativi e gestionali incentivando il ruolo svolto dai Gruppi Operativi (GO), attori principali dell'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System).

I GO promuovono la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali, nonché, la loro diffusione mediante l'individuazione di problemi/opportunità e delle relative soluzioni innovative, attuate nell'ambito di un partenariato che realizza un progetto.

SRG08 – Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

L'intervento intende facilitare l'incontro e la creazione di azioni di collaborazione formalmente costituite tra gli operatori del settore agroalimentare e forestale e gli attori dell'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) per la realizzazione di progetti di sviluppo, collaudo e adozione di innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica o in altro ambito sia per il loro utilizzo in campo (o in altro ambiente operativo) sia per un esito positivo in determinate condizioni di territorio e di clima, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso.











BANDO PNRR AMMODERNAMENTO MACCHINE AGRICOLE Missione 2, componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare (DGR n. 17 del 16 gennaio 2024 – BURB n. 3 del 18.0.2024)

Il bando definisce le modalità ed i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste per l'ammodernamento dell'aziende agricole ed agromeccaniche.

Sono considerati ammissibili interventi e spese:

- a. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione
- b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia
- c. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque

Dotazione finanziaria € 13.277.381,52

Sostegno (contributo in conto capitale) 65% dei costi di investimento ammissibili, elevato all'80% nel caso di giovani agricoltori

Termine per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni: Scadenza SIAN 18.03.2024 ore 17:00 Scadenza SIA-RB 25.03.2024 ore 17:00











Strumenti per la raccolta di dati e controllo, finalizzati a rilevare lo stato di salute delle aree di coltivazione, segnalando le cause naturali che riducono la produttività

- Sistemi di monitoraggio satellitare per analisi spettrali di immagini satellitari ad alta risoluzione e successivi allarmi in caso di rilevazioni di anomalie.
- Droni agricoli per mappature dei terreni e rilevazioni di errori non visibili ad occhio nudo;

Strumenti di previsione per stimare determinati eventi, senza necessariamente effettuare una misurazione diretta sul campo (previsioni meteo, stima dei fabbisogni irrigui o di fertilizzanti, modelli fenologici e di sviluppo delle fitopatie);

Sensori ambientali collocati nei campi in grado di registrare dati meteo e sul fabbisogno idrico del suolo. A differenza di satelliti e droni più adatti per grandi aree, presentano il vantaggio di poter essere utilizzati anche in spazi chiusi come serre e vivai.















Strumenti di Supporto alle Decisioni (DSS) e mappe di prescrizione per prendere decisioni *data driven* comparando dati significativi e integrandoli tra loro

Strumenti per l'intervento in campo che rappresentano lo step successivo alla raccolta dei dati e sono di supporto nell'attuazione pratica delle migliorie, quali ad esempio la **tecnologia a rateo variabile per il dosaggio** dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari in maniera differenziata all'interno del campo in base alle necessità delle colture;